



fosse loro concessa l'opzione, a parità di condizioni con i terzi, per i nuovi locali -

Solo alcuni fecero presente che sarebbero stati disposti a trasferirsi provvisoriamente nei locali di Via del Tritone, ma anche questi avrebbero aderito all'invito solo a condizione di poter ritornare a Piazza Barberini e dopo che fosse stato portato a loro conoscenza la data di inizio e la durata dei lavori del nuovo immobile -

Allo stato delle cose, invece, sembra che si sia ancora lontani dal poter fare qualche attendibile previsione circa l'inizio dei lavori di demolizione, e d'altra parte è da considerare che non avendo ora l'Istituto alcun mezzo per costringere gli inquilini di Piazza Barberini ad effettuare il trasferimento richiesto, godendo essi di fitti soggetti alla proroga di legge, per ottenere il consenso occorrerebbe almeno concedere notevoli agevolazioni sui fitti di mercato -

Ciò produrrebbe, peraltro, un doppio danno all'Istituto e precisamente quello diretto, per il minore introito rappresentato dalla differenza tra i fitti ritraibili a